

DR. MARCELLO MONACO  
CHIMICO



Autorizzazioni Ambientali  
Sicurezza e igiene del lavoro - Haccp  
Emissioni in atmosfera - Amianto  
Consulente ADR

✉ Via Vittorio Emanuele II, cond. Antinea - 81055 - Santa Maria Capua Vetere (Caserta)



# COMUNE DI CASORIA

## PROVINCIA DI NAPOLI



### PROGETTO:

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06  
per la realizzazione di un impianto di gestione rifiuti

### COMMITTENTE:

**MAES** SRL

Sede Legale: Via XXV Aprile, 12 - 80026 Casoria (NA)  
Sede Operativa: C/da Santa Maria la Stella - 80026 Casoria (NA)

### ELABORATO:

SINTESI NON TECNICA

**VOL. 3**

**DATA:** LUGLIO 2016



Dott. Monaco Marcello  
Direzione

+39 0823 845735  
direzione@monacoconsulenze.it  
www.monacoconsulenze.it



<b>INDICE</b>	<b>pag.</b>
PREMESSA .....	2
1. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE E TECNICHE DELLE OPERE PRINCIPALI E ACCESSORIE, NONCHE' DELLE TECNOLOGIE ADOTTATE.....	2
2. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI PROCESSO E DI FUNZIONAMENTO .....	3
3. DESCRIZIONE DELLE ZONE DI STOCCAGGIO E DI TRATTAMENTO.....	4
3.1 Piano terra.....	4
3.2 Piano seminterrato.....	5
4. DESCRIZIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE .....	6
5. PRODOTTI OTTENUTI DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO .....	8
6. CHIARIMENTI RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DEI LIQUIDI PROVENIENTI DA SVERSAMENTI ACCIDENTALI .....	8
7. GESTIONE SCARICHI IDRICI.....	8
8. RISORSE UTILIZZATE E LORO APPROVVIGIONAMENTO .....	9
8.1 Approvvigionamento elettrico .....	9
8.2 Approvvigionamento idrico.....	9
9. EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	10
10. STUDIO E SCELTA DELLA VIABILITA' DI ACCESSO .....	10
11. CONSIDERAZIONI SULLA GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO DI INCIDENTI E DI SITUAZIONI DI EMERGENZA .....	11
12. DESCRIZIONE DELLA MITIGAZIONE DELL'IMPATTO VISIVO .....	11
13. CONSIDERAZIONI SUL RUMORE PRODOTTO .....	11
14. INFORMAZIONI DI NATURA IDROGEOLOGICA .....	12
15. DESCRIZIONE STATO DI FATTO.....	12

## **PREMESSA**

Oggetto della presente sintesi non tecnica è la descrizione sintetica dell'impianto MAES S.r.l. Viene redatta per la Valutazione di Impatto Ambientale dell'attività di gestione rifiuti svolta nel suo insediamento industriale sito in ***C/da Santa Maria la Stella - Casoria (NA)***.

La ditta sullo stesso sito ad oggi è già autorizzata all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06. Nel seguito verrà fornita una descrizione dello stato di fatto utile per la comprensione delle modifiche da introdurre che rendono il progetto assoggettabile a VIA.

## **1. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE E TECNICHE DELLE OPERE PRINCIPALI E ACCESSORIE, NONCHE' DELLE TECNOLOGIE ADOTTATE**

Il sito in oggetto ha una superficie totale di circa **1.891 mq** così suddivisa:

- Capannone (2 livelli) destinato ad attività di lavorazione con annessi uffici e servizi avente una superficie in pianta di circa **361 mq**;
- Piazzale avente una superficie di circa **1.530 mq** suddiviso in:
  - Superficie pavimentata in cemento industriale impermeabile destinata alle attività di lavorazione, stoccaggio, transito automezzi (circa **1.205 mq**);
  - Zona di rispetto stradale (E3) da adibire ad aree verdi per la mitigazione delle impatto visivo (circa **225 mq**).
  - Rampa discesa che permette l'accesso al piano seminterrato (circa **100 mq**)

L'area utilizzata per le lavorazioni e lo stoccaggio dei rifiuti nonché per il transito di automezzi è completamente impermeabilizzata attraverso pavimentazioni in cemento industriale.

Accedendo dall'ingresso principale, è possibile riscontrare la presenza del sistema di pesatura (pеса bilico). Nell'impianto è presente adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche da avviare all'impianto di trattamento.

Nell'impianto:

- è distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva/deposito preliminare;
- le superfici dei settori di conferimento e quelle di lavorazione sono impermeabili e dotate di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali dei reflui.

La superficie dedicata ai conferimenti ha dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;

- il settore della messa in riserva/deposito preliminare è organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente delimitate. Tali aree saranno contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.

L'ingresso sarà garantito da cancelli scorrevoli automatici. L'aerazione e l'illuminazione di tutti i locali sono garantiti da climatizzatori o aerazione naturale, da impianti di illuminazione o luce naturale. Sono presenti varie zone a verde per la mitigazione dell'impatto visivo.

## **2. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI PROCESSO E DI FUNZIONAMENTO**

L'impianto di gestione rifiuti in argomento consta essenzialmente delle seguenti unità impiantistiche:

- *Cassoni dedicati allo stoccaggio dei rifiuti;*
- *mezzi meccanici mobili (ad es. gru escavatori dotate di ragno e cesoia cocodrillo);*
- *n°1 spelacavi;*
- *n°2 impianti di depurazione acque meteoriche;*
- *n°1 cesoia;*
- *n°1 pesa bilico.*

Nell'area di conferimento iniziale situata all'interno del capannone sarà installato un sistema di raccolta degli sversamenti accidentali realizzato mediante un pozzetto a tenuta da 0,5 mc gestito in modalità di svuotamento periodico. Lo sversamento accidentale di rifiuti liquidi e/o altre sostanze sarà contenuto anche con l'utilizzo di materiali adsorbenti. Per ulteriori dettagli relativi alle modalità di gestione degli sversamenti accidentali si rimanda allo specifico paragrafo presente all'interno della presente relazione.

### **3. DESCRIZIONE DELLE ZONE DI STOCCAGGIO E DI TRATTAMENTO**

Le superfici per lo stoccaggio dei rifiuti si dividono nelle seguenti zone, tutte descritte chiaramente nella planimetria del layout.

#### **3.1 Piano terra**

- Una zona dedicata alla pesa;
- Una zona di conferimento iniziale dei rifiuti in ingresso situata all'interno del capannone (piano terra). **Dimensioni area: ~14 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti metallici ferrosi da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano terra). **Dimensioni area: ~35 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti metallici non ferrosi da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano terra). **Dimensioni area: ~35 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti metallici ferrosi da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano terra). **Dimensioni area: ~21 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti metallici non ferrosi da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano terra). **Dimensioni area: ~22 mq;**
- Una zona dedicata al recupero R4 da effettuare sui rifiuti metallici su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano terra). **Dimensioni area: ~38 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio delle MPS da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano terra). **Dimensioni area: ~40 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti metallici ferrosi da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile sul piazzale esterno (piano terra). **Dimensioni area: ~20 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti metallici non ferrosi da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile sul piazzale esterno (piano terra). **Dimensioni area: ~21 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio delle MPS da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile sul piazzale esterno (piano terra). **Dimensioni area: ~42 mq;**

- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti metallici ferrosi da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile sul piazzale esterno (piano terra). **Dimensioni area: ~12 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti metallici non ferrosi da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile sul piazzale esterno (piano terra). **Dimensioni area: ~12 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio in cassoni posti sul piazzale esterno (piano terra) destinata ai rifiuti inerti;
- Una zona dedicata allo stoccaggio in cassoni posti sul piazzale esterno (piano terra) destinata ai rifiuti metallici ferrosi;
- Una zona dedicata allo stoccaggio in cassoni posti sul piazzale esterno (piano terra) destinata ai rifiuti del vetro;
- Una zona dedicata allo stoccaggio in cassoni posti sul piazzale esterno (piano terra) destinata ai rifiuti costituiti da sfridi di materie plastiche;
- Una zona di conferimento iniziale dei rifiuti in ingresso situata all'interno del capannone (piano terra). **Dimensioni area: ~14 mq;**

### **3.2 Piano seminterrato**

- Una zona di conferimento iniziale dei rifiuti in ingresso situata all'interno del capannone (piano terra). **Dimensioni area: ~14 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti della carta da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano seminterrato). **Dimensioni area: ~31 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei RAEE da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano seminterrato). **Dimensioni area: ~18 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti del legno da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano seminterrato). **Dimensioni area: ~18 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti dei cavi da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano seminterrato). **Dimensioni area: ~18 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti tessili da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano seminterrato). **Dimensioni area: ~18 mq;**

- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti CER 150109 da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano seminterrato). **Dimensioni area: ~18 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti batterie da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile all'interno del capannone (piano seminterrato). **Dimensioni area: ~18 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio in cassoni posti sul piazzale esterno (piano seminterrato) destinata ai rifiuti di lana di vetro e lana roccia (CER 170604);
- Una zona dedicata al deposito temporaneo in cassoni posti sul piazzale esterno (piano seminterrato);
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti pneumatici da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile sul piazzale esterno (piano seminterrato). **Dimensioni area: ~42 mq;**
- Una zona dedicata allo stoccaggio dei rifiuti della plastica da stoccare in cumuli su pavimento impermeabile sul piazzale esterno (piano seminterrato). **Dimensioni area: ~25 mq;**

Tutte le superfici di gestione e stoccaggio sono divise dalle altre per mezzo di segnaletica orizzontale (strisce colorate) o di pannelli mobili in cemento tipo "New Jersey".

Tutte le aree permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante. Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti avviene in aree confinate. Si sottolinea che i cassoni mobili utilizzati posseggono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico- fisiche ed alle caratteristiche dei rifiuti contenuti.

#### **4. DESCRIZIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE**

Si riporta di seguito una descrizione delle modalità gestionali dell'attività in oggetto.

I rifiuti, giunti all'impianto, prima dello scarico vengono sottoposti ad una operazione di controllo per la relativa accettazione; le verifiche effettuate in questa fase sono di estrema importanza in quanto propedeutiche ed imprescindibili per l'accettazione del rifiuto conferito, il cui scarico viene consentito solo allorquando siano state soddisfatte le seguenti condizioni operative:

- Conformità dei rifiuti rispetto alla descrizione riportata nei formulari di accompagnamento di cui all'art 190 del Dlgs 152/06;
- Corretta compilazione del formulario rifiuti;
- Conformità dei rifiuti rispetto alla classificazione analitica allegata al formulario di accompagnamento;
- Eventuale conformità del rifiuto conferito al documento di omologa ed autorizzazione al conferimento dello stesso, emesso dal responsabile di gestione dell'impianto.

Una volta accettato, dopo la fase di conferimento iniziale e selezione e/o cernita il rifiuto viene collocato nelle specifiche zone e strutture di stoccaggio ben delimitate nelle planimetrie di progetto. I rifiuti vengono avviati a n. **15** diversi tipi di trattamento, a secondo del codice CER, delle caratteristiche fisiche, delle capacità impiantistiche e delle esigenze commerciali.

Le tipologie di trattamento sono:

1. *GESTIONE RIFIUTI DELLA CARTA;*
2. *GESTIONE RIFIUTI DEL VETRO;*
3. *GESTIONE RIFIUTI METALLICI FERROSI;*
4. *GESTIONE RIFIUTI METALLICI NON FERROSI;*
5. *GESTIONE CAVI;*
6. *GESTIONE RAE;*
7. *GESTIONE RIFIUTI DELLA PLASTICA;*
8. *GESTIONE SFRIDI, POLVERI E RIFIUTI DI MATERIE PLASTICHE E FIBRE SINTETICHE;*
9. *GESTIONE RIFIUTI INERTI;*
10. *GESTIONE RIFIUTI DI LANA VETRO E LANA DI ROCCIA;*
11. *GESTIONE RIFIUTI TESSILI;*
12. *GESTIONE RIFIUTI DEL LEGNO;*
13. *GESTIONE PNEUMATICI;*
14. *GESTIONE BATTERIE;*
15. *GESTIONE IMBALLAGGI TESSILI.*

Nella relazione di progetto definitivo sono descritti i 15 processi di trattamento con i relativi layout.

## **5. PRODOTTI OTTENUTI DALL'ATTIVITA' DI RECUPERO**

<b>PRODOTTI FINALI</b>	<b>DESTINAZIONE FINALE</b>
Rifiuti non pericolosi	Impianti di recupero
Rifiuti pericolosi	Impianti di recupero

## **6. CHIARIMENTI RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DEI LIQUIDI PROVENIENTI DA SVERSAMENTI ACCIDENTALI**

Durante le lavorazioni effettuate nell'area di conferimento iniziale all'interno del capannone (piano terra e piano seminterrato) potrebbero essere sversati accidentalmente dei reflui. Gli stessi, grazie ad opportuna pendenza della pavimentazione, saranno raccolti all'interno di pozzetti di raccolta a tenuta da 0,5 mc gestiti in modalità di svuotamento periodico. Il numero dei pozzetti e la loro capacità è sufficiente a garantire una copertura soddisfacente per le aree di trattamento che devono servire. Per l'individuazione della posizione dei pozzetti di raccolta si rimanda alle planimetrie di progetto.

Per efficientizzare la raccolta di reflui, oltre alla realizzazione dei pozzetti come descritto in precedenza, verrà fatto uso di un prodotto "assorbente industriale ignifugo per liquidi e grassi". L'uso di questo prodotto garantisce la neutralizzazione di tutti i liquidi e sarà utilizzato come presidio per la gestione di tutti gli sversamenti accidentalmente, anche e soprattutto quelli delle aree di stoccaggio e gestione rifiuti esterne.

## **7. GESTIONE SCARICHI IDRICI**

Il sito è dotato di un sistema di raccolta delle acque di scarico:

- i servizi igienici sono collegati ad una vasca Imhoff, dalla quale, attraverso tubazioni interrato, le acque nere sono convogliate presso la rete di scarico.

- le acque meteoriche ricadenti sul sito sono raccolte da caditoie e griglie opportunamente dislocate verso le quali le acque sono convogliate tramite opportune pendenze; da qui, attraverso tubazioni interrate, le acque confluiscono verso un impianto di trattamento (disoleatore) per la separazione degli oli e, successivamente avviate alla rete fognaria.

## **8. RISORSE UTILIZZATE E LORO APPROVVIGIONAMENTO**

Le risorse utilizzate sono acqua ed energia elettrica.

### **8.1 *Approvvigionamento elettrico***

Sarà stipulato regolare contratto con il fornitore al fine di provvedere all'approvvigionamento delle utenze. Non è prevista alcuna produzione di energia pertanto tutta la corrente elettrica necessaria all'impianto verrà acquistata dalla rete.

Le macchine sono servite in bassa tensione. L'alimentazione dei servizi quali ad esempio l'impianto di riscaldamento e/o condizionamento degli uffici avviene tramite linee dedicate attestate direttamente sul quadro generale e collegate in modo da garantire il funzionamento dei sistemi di sicurezza anche in caso di funzionamento dell'interruttore di emergenza. Il livello di illuminamento sarà conforme alle disposizioni di cui alla norma UNI-EN 12464 e alla norma UNI 10819.

### **8.2 *Approvvigionamento idrico***

Il fabbisogno idrico dei servizi igienici sarà soddisfatto da allaccio all'acquedotto.

## **9. EMISSIONI IN ATMOSFERA**

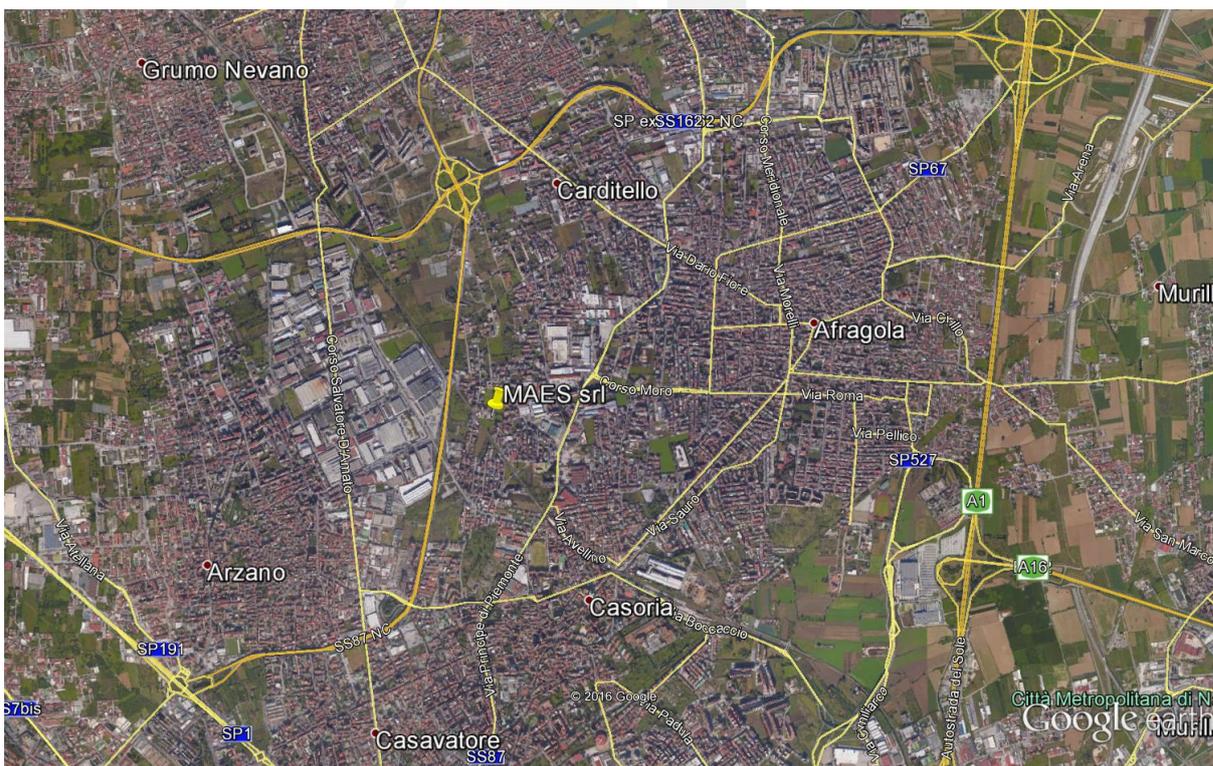
Il ciclo produttivo non prevede alcun tipo di emissioni in atmosfera dalle attività effettuate nel sito.

## **10. STUDIO E SCELTA DELLA VIABILITA' DI ACCESSO**

L'impianto è sito in una zona di facile accesso, vicina a strade di grande viabilità. Nella fattispecie l'impianto dista:

- 800 m dalla SS87;
- 1,2 km dalla SS87 NC;
- 4,2 km dalla SP1;

e queste rappresentano le principali arterie per l'accesso all'impianto.



Nella parte antistante il cancello di ingresso principale vi è un ampio spazio, tale da consentire manovre agevoli a tutti i veicoli entranti ed uscenti dall'impianto.

Per la tipologia di attività che la ditta intende effettuare si prevede l'ingresso in azienda di circa 17.700 tonnellate di rifiuti all'anno. Considerando circa 300 giorni lavorativi all'anno, si prevede in

ingresso all'impianto un quantitativo di circa 59 tonnellate di rifiuti al giorno. Poiché un automezzo con cassone è in grado di trasportare fino a 30 tonnellate di rifiuti, si prevede, a regime, l'ingresso nell'impianto di massimo 2 automezzi al giorno. Tale numero è stato desunto dalla storia recente dell'attività di altre ditte che svolgono attività analoga a quella della ditta.

Il traffico degli autoveicoli, invece, sarà dovuto al normale afflusso e deflusso dei dipendenti che avverrà, quindi, solo due volte al giorno e per pochi minuti.

## **11. CONSIDERAZIONI SULLA GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO DI INCIDENTI E DI SITUAZIONI DI EMERGENZA**

L'impianto sarà dotato di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente e del documento di valutazione dei rischi.

## **12. DESCRIZIONE DELLA MITIGAZIONE DELL'IMPATTO VISIVO**

Per la riduzione dell'impatto visivo sarà realizzata una barriera di piante a fusto lungo, operanti un "effetto schermo" per diminuire la visibilità del complesso dalle aree circostanti e allo stesso tempo minimizzare le eventuali azioni del vento.

## **13. CONSIDERAZIONI SUL RUMORE PRODOTTO**

Vedi valutazione impatto acustico allegata.

## **14. INFORMAZIONI DI NATURA IDROGEOLOGICA**

Vedi relazione idrogeologica sito specifica allegata.

## **15. DESCRIZIONE STATO DI FATTO**

Come già anticipato in premessa, la ditta sullo stesso sito ad oggi è già autorizzata all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06.

Nello stato attuale, la ditta, nell'esercizio dell'attività, impiega solo il piano terra, mentre il piano seminterrato è ad oggi inutilizzato.

Con il presente progetto di VIA la ditta propone di utilizzare anche il piano seminterrato inserendo in questa porzione dell'impianto la gestione di alcune nuove tipologie di rifiuti ad oggi non gestiti dalla ditta (quali ad esempio tessili, pneumatici, batterie, carta, legno etc...).

Si allega una planimetria con la rappresentazione del layout attualmente autorizzato che evidenzia le tipologie di rifiuti gestiti nonché copia della determinazione dirigenziale di autorizzazione rilasciata dalla provincia di Napoli per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti in procedura semplificata in possesso della ditta.

**Il Tecnico**



Dott. Monaco Marcello